



“Per le donne due anni di contribuzione per ciascun figlio”

L'onorevole Gnechchi sulla riforma delle pensioni: questo governo crea solo insicurezza

Il 27 aprile il Presidente dell'Inps ha relazionato alla Camera sul bilancio dell'istituto, ha dichiarato che i fondi pensione sono in attivo di 9 miliardi e 700 milioni, grazie alla lotta contro l'evasione e all'aumento delle aliquote contributive di alcune categorie, nonostante questo il governo sceglie di agire sulle pensioni peggiorandole, propongono di ritardare il pagamento della pensione anche per chi ha già 40 anni di contributi, il pd si oppone perchè si deve favorire l'occupazione non far rimanere un anno in più chi può andare in pensione.

Inoltre non è previsto né uno sconto contributivo per l'azienda che deve mantenere al lavoro “il pensionando”, né ci sarà un aumento di pensione, quindi con un'unica misura si fanno 3 danni, il giovane

che non viene assunto, l'azienda che paga una retribuzione più alta e il pensionato che si vedrà la stessa pensione ma con un anno di ritardo.

Proponiamo anche che chi ha perso il lavoro involontariamente possa andare in pensione a 60 anni se donna e 65 se uomo senza aspettare alcuna finestra perchè non avendo il lavoro possa almeno avere la pensione.

Per le donne proponiamo il riconoscimento di 2 anni di

contribuzione figurativa per ogni figlio.

Intendiamo anche agire su un'altra contraddizione di questa maggioranza, hanno previsto il collocamento obbligatorio di chi ha 40 anni di contributi nel pubblico impiego e molte amministrazioni stanno costringendo alla pensione uomini e donne di 59 anni (persone che hanno riscattato il periodo dell'università e qualifiche operaie che hanno iniziato a lavorare nel privato già dai 15/16 anni e poi sono entrati nel pubbli-



co impiego) e per altri e le donne in particolare allontanano la pensione di vecchiaia.

Cerchiamo di dimostrare le contraddizioni e di imporre modifiche che riportino almeno ad una situazione di equilibrio e rispetto delle minime regole di certezza del diritto.

Questo governo crea solo insicurezza.

On. Luisa Gnechchi
Deputata del PD



Libertà di approvvigionamento dei gestori della rete dei carburanti, acquirente unico per il commercio all'ingrosso dei carburanti, liberalizzazione della vendita di tutti i medicinali a carico dei cittadini, riforma degli ordini professionali e sostegno all'accesso delle nuove generazioni, abolizione della clausola di massimo scoperto e di altre commissioni analoghe nei conto correnti bancari, separazione proprietaria rete trasporto gas e avvio immediato attività produttive con autocertificazione.

Sei proposte a costo zero La sfida del PD al Governo

Sei proposte a costo zero per spostare dieci miliardi di euro dalla rendita e dalle posizioni dominanti a favore dei cittadini e delle imprese. Il Pd dà una ricetta semplice e concreta per modificare la manovra finanziaria senza alcun onere per lo Stato con l'effetto immediato di risparmiare svariati miliardi di euro.

Il Partito democratico sostiene la libertà di impresa e la

libertà dei consumatori.

Il governo Berlusconi nonostante le promesse, su questi temi, ha fatto fare all'Italia dei passi all'indietro.

L'Italia ha bisogno di una nuova stagione di liberalizzazioni: meno barriere di accesso alle professioni, più concorrenza nei servizi, autorità realmente indipendenti. Le misure che proponiamo sono un'occasione per il governo per dimostrare ef-

fettivamente la volontà di lottare per un mercato tutelato e contro privilegi, caste e sprechi non più sostenibili.

Sui temi delle liberalizzazioni e della semplificazione per le imprese il PD ritiene che alcune misure possano essere già inserite nella manovra di finanza pubblica, per il contributo sulla crescita che esse possono fornire al nostro sistema economico, anche in termini di risparmi per imprese e famiglie con riferimento al contenimento dei prezzi che potrebbe derivare da una maggiore concorrenza nel mercato.

Diciamo no a chi vuole mettere il silenziatore a blog e siti

Petizione nazionale del PD contro un norma della legge sulle intercettazioni che colpisce la Rete

Da pochi giorni in Senato la maggioranza, con la trentesima fiducia, ha approvato il disegno di legge sulle intercettazioni: un testo che tutela meglio i criminali dei cittadini e uccide il diritto ad essere informati.

Tra i commi del testo ci sono attacchi e censure anche alla Rete.

Una pagina davvero brutta per la democrazia italiana: il ddl dopo 2 anni di gestazione si dimostra un grande esproprio della democrazia e dell'informazione, dove le notizie cattive si sommano, e ora toccano anche il controllo e la censura della Rete.

Infatti, per ciò che attiene alla 'rettifica', si equiparano i siti informatici ai giornali, dando ai blogger l'obbligo di rettifica in 48 ore.

Il comma 29 dell'articolo 1 prevede, infatti, che la disciplina in materia di obbligo di rettifica prevista nella vecchia legge sulla stampa del 1948 si applichi anche ai "i siti informatici, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica".

I blogger all'entrata in vigore della nuova legge anti-intercettazioni, dovranno provvedere a dar corso ad ogni richiesta di rettifica ricevuta, entro 48 ore, a pena, in caso contrario, di vedersi irrogare una sanzione fino a 12.500 euro.

Ma un blog non è un giornale, il blogger non è un redattore, spesso gli aggiornamenti sono saltuari.



Si può rischiare una maximità perché magari si è in vacanza o non si controlla la posta? Ciò significa rendere la vita impossibile a migliaia di siti e di blog, ben diversi dalle testate giornalistiche.

Questo governo lo fa dimenticando che la rete è proprio un'altra cosa. L'emendamento del PD per modificare questa norma non è stato discusso perché la fiducia taglia tutto.

Ma la destra abituata a usare la tv o non lo sa, o sperando nel silenzio prova a mettere le mani dove ancora non era riuscita a farlo.

Non sappiamo se questo sia l'obiettivo perseguito o solo un effetto collaterale dell'ignoranza con la quale il centrodestra continua ad affrontare le dinamiche della rete, di sicuro faranno passare ai più la voglia di occuparsi, on line, di infor-

mazione in ambiti o materie suscettibili di urtare la sensibilità di qualcuno ed indurlo a domandare - a torto o a ragione - la rettifica.

Un ottimo silenziatore alle domande legittime dei frequentatori del web.

Il Partito Democratico dell'Alto Adige invita, quindi, iscritti e simpatizzanti a firmare l'appello contro la norma, inserita nel disegno di legge sulle intercettazioni, andando sul sito www.partitodemocratico.bz e aderendo all'iniziativa del PD nazionale "Nessuno tocchi i blog".

Accanto a questa iniziativa i senatori PD vogliono presentare, d'intesa con i colleghi della Camera dei Deputati, un disegno di legge seccamente abrogativo della seconda parte della lettera a del comma 29 che recita per l'appunto: "per i siti informatici sono pubblicate entro 48 ore dalla richiesta...".

Ci chiediamo se l'emendamento sarà sostenuto anche dai parlamentari di PDL e Lega che fanno parte dell'intergruppo web 2.0 e che nei convegni si esprimono sempre a difesa della libertà d'espressione in rete.

Ora devono dimostrare alla rete che le loro non sono solo parole, da abolire a un cenno di Berlusconi.

Chiediamo loro di firmare e votare l'emendamento PD al comma 29 per abolire l'obbligo di rettifica in 48 ore per siti e blog.

La redazione

Festa Democratica: volontari cercasi

Come da tradizione anche il Partito Democratico, riparte nella propria elaborazione in vista degli appuntamenti futuri attraverso il proprio festival estivo.

Quest'anno la Festa Democratica Nazionale arriva a Torino dal 28 agosto al 12 settembre 2010, presso i Giardini Reali, nella cornice della Torino risorgimentale.

Proprio dal 150° anniversario dell'Unità d'Italia parte l'analisi del Partito sulla "salute" del nostro Paese e della nostra democrazia.

Il Partito Democratico nazionale ha deciso, vista l'importanza dell'appuntamento, di dare la possibilità a tutti i militanti, gli iscritti e i simpatizzanti del Pd sparsi sul territorio nazionale di sostenere, attraverso la propria partecipazione, l'organizzazione della Festa.

Nasce con questo spirito il progetto di reclutamento volontari "TorinoDem 2010".

Ecco gli ambiti di lavoro: ristorazione; stampa; eventi e iniziative culturali; magazzino e logistica; accompagnamento ospiti; coccardaggio; nuovi media; lotteria; i volontari saranno coordinati dal responsabile d'Area, definito nell'organigramma nazionale della Festa.

Per garantire la presenza del maggior numero di volontari che arriva da fuori Torino verrà garantita l'ospitalità gratuita in strutture preposte, così come i buoni pasto. Verrà fornito un kit provvisto di 2 magliette, cappellino, grembiule per ristorazione e zaino porta oggetti.

Le adesioni devono pervenire via mail, all'indirizzo info@pdpiemonte.it, entro e non oltre il 30 giugno 2010.

“Bisogna avvicinare i giovani ai temi sociali e della solidarietà”

L'assessore Bizzo: il nuovo progetto Coopcup punta a far conoscere il mondo delle cooperative

Avvicinare i giovani tra i 16 e i 25 anni alle cooperative sociali: questo l'obiettivo primario di "Coopcup" il progetti di tirocini nel settore sociale presentato dall'assessore provinciale allo sviluppo della cooperazione Roberto Bizzo.

Coopcup nasce dalla collaborazione fra l'Assessorato alla cooperazione e il consorzio di cooperative sociali Federsolidarietà Alto Adige.

Il progetto è finalizzato ad avvicinare giovani donne e uomini di età compresa tra i 16 e i 25 anni alle cooperative sociali.

L'iniziativa è sostenuta e finanziata dalla Provincia attraverso l'Assessorato



allo sviluppo della cooperazione. Presentando l'iniziativa a Palazzo Widmann, l'assessore Roberto Bizzo ha ricordato che oggi il movimento cooperativo ha bisogno di creare le condizioni per avvicinare le persone giovani al lavoro sociale, per facilitare un ricambio generazio-

nale: "Serve una proposta di avvicinamento culturale delle persone giovani ai temi del welfare, della solidarietà e del lavoro sociale. In questo contesto si inserisce il nuovo progetto Coopcup."

La proposta prevede un percorso formativo d'aula e tirocini durante l'estate in una dozzina di cooperative sociali attive in Alto Adige, con la corrispondenza di una piccola borsa lavoro (600 euro) per chi partecipa allo stage.

I ragazzi saranno inoltre affiancati, nelle ore di aula,

nello sviluppo e nell'elaborazione di un'idea imprenditoriale, con premiazione finale dell'idea migliore.

Previsti percorsi formativi per i ragazzi

"Le cooperative sociali, in quanto organizzazioni caratterizzate da un alto livello di capitale relazionale - ha sottolineato il presidente di Federsolidarietà Paolo Tanesini - offrono la possibilità a chi parteciperà al tirocinio di imparare a rapportarsi con altre persone che lavorano, con la realtà sociale e di ritagliarsi degli spazi dove poter crescere".

Visita il nuovo sito internet del Partito Democratico all'indirizzo: www.partitodemocratico.bz

Besuche die neue Internetseite der Demokratische Partei unter dem Link www.demokratischepartei.bz

The screenshot shows the website interface for the Partito Democratico in Alto Adige/Südtirol. It features a green header with the PD logo and navigation links (Home, Partito, Archivi, Links, Contatti, Appuntamenti, Login, Bolzano a più voci - BLOG). The main content area includes a 'RASSEGNA STAMPA' section for June 2010, a central article titled 'Firmiamo anche in Alto Adige per non far mettere il silenziatore a blog e siti web' dated June 17, 2010, and a 'NEWSLETTER' section for June 2010. A yellow sticky note on the article reads: 'UN BLOG NON È UN GIORNALE. IL BLOGGER NON È UN REDATTORE: LA RETE È UN'ALTRA COSA!'. The website footer contains information about government maneuvers and a call to action for the 'FIRMA E ADEIRISCI ALL'APPELLO'.



Iscriviti al PD

Trova il circolo
più vicino a casa tua
www.iscrivitalpd.it

SOSTIENI IL PD: c/c n. 87349882
raccoltafondi@partitodemocratico.it
www.partitodemocratico.it

Visita la pagina del Partito Democratico dell'Alto Adige su Facebook

Besuche die Facebookseite der Demokratischen Partei

**L'onorevole Luisa Gneccchi ogni venerdì al
Circolo Territoriale "Don Bosco"**

Ogni venerdì, dalle 17 alle 19, presso il Circolo Territoriale Don Bosco di via Resia 65, a Bolzano, le cittadine e i cittadini hanno la possibilità di incontrare l'onorevole **Luisa Gneccchi** del Partito Democratico.

**Parlamentarierin Luisa Gneccchi jeden
Freitag bei der Ortskreis „Don Bosco“**

Jeden Freitag zwischen 17 und 19 Uhr haben alle Bürgerinnen und Bürger die Möglichkeit, mit der Kammerabgeordneten der Demokratischen Partei, **Luisa Gneccchi** in Kontakt zu kommen, und zwar im Raum der Ortskreis Don Bosco in der Reschenstraße 65 in Bozen.

*Puoi in ogni momento chiedere la cancellazione
del tuo indirizzo rispondendo a questo messaggio.*

*Du kannst jederzeit durch Antwort auf diese Mail die
Löschung deiner Adresse aus unserer Liste beantragen*

Newsletter a cura degli Uffici Stampa
e Organizzazione del PD Alto Adige
Partito Democratico dell'Alto Adige
Piazza Domenicani 6 - 39100 Bolzano

Newsletter von Presse - und Organisationbüro
der Demokratische Partei Südtirol
Demokratische Partei - Südtirol
Dominikanerplatz 6 - 39100 Bozen

*Se hai trovato interessante la presente newsletter,
puoi diffonderla presso i tuoi conoscenti.*

*Gerne kannst du diese Newsletter an Freunde
weiterleiten oder weiterempfehlen.*